



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Assemblea Soci 27 giugno 2016

S.A.L SRL

Sede in LODI , VIA DELL'ARTIGIANATO 1/3

Capitale sociale euro 11.026.975 i.v.

Codice Fiscale 05486580961

Iscritta al Registro delle Imprese di LODI

Nr.Reg.Imp. 05486580961 Nr. R.E.A. 1460125

Bilancio al 31 Dicembre 2015

(importi espressi in euro)

Stato Patrimoniale		31/12/2015	31/12/2014
	ATTIVO		
A)	CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
	- di cui parte richiamata	-	-
	- di cui parte non richiamata	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immateriali		
	1) Costi d'impianto e di ampliamento		
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
	3) Diritti di brev. industriale e utilizz. opere ingegno	-	-
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.675	30.670
	5) Avviamento	-	-
	6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	152.123	638.302
	7) Altre	8.296.516	8.497.396
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	8.474.315	9.166.368
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	777.476	547.634
	2) Impianti e macchinario	59.983.433	25.873.518
	3) Attrezzature industriali e commerciali	367.884	406.669
	4) Altri beni materiali	1.046.055	1.178.238
	5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.297.223	4.152.474
	Totale Immobilizzazioni Materiali	68.472.071	32.158.533
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	imprese controllate	-	-
	imprese collegate	-	-
	imprese controllanti	-	-
	altre imprese	-	-
	2) Crediti:	Totale	Totale
	verso imprese controllate	-	-
	verso imprese collegate	-	-
	verso controllanti	-	-
	verso altri	-	-
	3) Altri titoli	-	-
	4) Azioni proprie	-	-
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	76.946.386	41.324.902
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	676.488	590.425
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
	4) Prodotti finiti e merci	-	-
	5) Acconti	-	-
	Totale Rimanenze	676.488	590.425
II.	Crediti	Totale	Totale
	1) Verso clienti	23.180.828	21.932.269
	4) Verso controllanti	-	-
	4bis Crediti tributari	735.274	1.078.011
	4ter Crediti per imposte anticipate	1.379.640	895.067
	5) Verso Altri	114.283	92.839
	Totale Crediti	25.410.025	23.998.186

Stato Patrimoniale		31/12/2015	31/12/2014
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-
	1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) Altre partecipazioni	-	-
	4) Azioni proprie	-	-
	5) Altri titoli	-	-
	Totale Attività Finan. non immob.	-	-
IV	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	-	-
	a) Banca	6.759.132	7.224.957
	b) Conto corrente Controllante	-	-
	2) Assegni	-	-
	3) Denaro e valori in cassa	4.472	2.548
	Totale Disponibilità liquide	6.763.603	7.227.505
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.850.116	31.816.116
D)	RATEI E RISCONTI		
	a) Disaggio su prestiti	-	-
	b) Ratei attivi	-	-
	c) Risconti attivi	418.390	473.999
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	418.390	473.999
TOTALE ATTIVO		110.214.891	73.615.016
A)	PASSIVO		
	PATRIMONIO NETTO		
I.	<i>Capitale sociale</i>	11.026.975	3.000.000
II.	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	35.656.363	9.443.378
III.	<i>Riserva di rivalutazione</i>	-	-
IV.	<i>Riserva legale</i>	353.457	279.886
V.	<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
VI.	<i>Riserve statutarie</i>	-	-
VII.	<i>Altre Riserve</i>	-	-
VIII.	<i>Utili (o perdite) portati a nuovo</i>	-	-
IX.	Utile (o perdita) d' esercizio	55.586	73.571
	Totale Patrimonio Netto	47.092.381	12.796.835
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obbl.simili	-	-
	2) Fondi per imposte	-	-
	3) Altri accantonamenti	-	-
	Totale Fondi per rischi ed oneri	-	-
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.680.525	1.637.735
D)	DEBITI	Totale	Totale
	1) Obbligazioni	-	-
	2) Obbligazioni convertibili	-	-
	3) Debiti verso banche	26.972.600	22.733.232
	4) Debiti verso altri finanziatori	-	-
	5) Acconti	-	-
	6) Debiti verso fornitori	10.847.785	15.278.814
	7) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	8) Debiti verso imprese controllate	-	-
	9) Debiti verso imprese collegate	-	-
	10) Debiti verso controllanti	-	-
	11) Debiti tributari	175.710	1.198.841
	12) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale	467.545	439.435
	13) Altri debiti	8.500.472	7.738.114
	Totale Debiti	46.964.111	47.388.437
E)	RATEI E RISCONTI		
	a) Aggio su prestiti	-	-
	b) Ratei passivi	109.456	171.080
	c) Risconti passivi	14.368.418	11.620.930
	Totale Ratei e Risconti	14.477.874	11.792.009
TOTALE PASSIVO		110.214.891	73.615.016

CONTO ECONOMICO SAL SRL 31/12/2015

	Consuntivo 31/12/2015	Consuntivo 31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.460.366	25.421.962
2) var. delle rim. di prodotti in corso, semil. E finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.728.508	4.998.830
5) altri ricavi e proventi	1.485.156	933.918
Totale	33.674.030	31.354.710
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per MP, sussidiarie, di consumo e di merci	2.035.173	1.830.677
7) per servizi	15.465.985	14.438.980
8) per godimento di beni di terzi	877.625	3.043.715
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	5.009.521	4.911.361
b) oneri sociali	1.651.367	1.587.923
c) trattamento di fine rapporto	319.511	310.938
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	731.898	775.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.997.610	1.777.509
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti	300.000	300.000
11) var. delle rimanenze di MP, sussidiarie, merci	86.062	14.112
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	569.536	678.232
Totale	31.872.162	29.669.015
Diff. (valore - costi della produzione) A-B	1.801.867	1.685.695
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	22.218	36.778
17) interessi e altri oneri finanziari	1.156.211	964.093
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale gestione finanziaria	1.133.994	927.315
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partec.	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost. partec.	-	-
19) svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partec.	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost. partec.	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi	228.058	244.260
21) oneri	201.648	363.894
Totale delle partite straordinarie (20-21)	26.410	119.634
-	-	-
-	-	-
Risultato prima delle imposte d'esercizio:		
-	694.283	638.747
22) imposte sul reddito dell'esercizio	638.697	565.176
23) utile (perdite) dell'esercizio	55.586	73.571

LODI, 20/05/2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente
REDONDI ANTONIO

S.A.L. S.R.L.

Sede in LODI – Via dell'Artigianato 1/3

Capitale sociale Euro 11.026.975 i.v.

Codice Fiscale 05486580961

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2015

La società opera nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società ha per oggetto sociale principale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi; Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'AATO di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

Il presente bilancio si riferisce all'esercizio 2015; evidenzia un utile al netto delle imposte di € 55.586.

Nel corso dell'esercizio 2015 ha avuto effetto la incorporazione di P.I.L. (Patrimoniale Idrica Lodigiana) Srl in S.A.L. Srl; il presente bilancio riflette quindi anche gli aspetti contabili dell'operazione straordinaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e

2425 del Codice Civile;

- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità e sono conformi quelli adottati nel precedente esercizio.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per migliorie su beni di terzi.

Gli incrementi avvenuti nel 2015 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, per effetto dell'atto di fusione della società Pil, con atto di repertorio del Notaio Mattea n.24276, sono stati riclassificati i beni di proprietà nella voce immobilizzazioni immateriali.

Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, per effetto dell'atto di fusione della società Pil, con atto di repertorio del Notaio Mattea n.24276, sono stati riclassificati i beni di proprietà nella voce immobilizzazioni materiali.

ATTIVO CIRCOLANTE

*** Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore risultante dal confronto tra il costo di acquisto, anche da conferimento, aumentato degli oneri accessori, ed il relativo valore di realizzo.

Tale criterio è stato adottato sia per i ricambi che per le materie prime.

*** Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo.

*** Disponibilità liquide**

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

*** Ratei e risconti attivi**

In osservanza al principio della competenza economica - temporale, nella voce "Ratei e risconti attivi" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

*** Trattamento di fine rapporto**

L'ammontare del debito maturato verso i lavoratori dipendenti, alla data di chiusura dell'esercizio, è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro in essere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile.

*** Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

*** Ratei e risconti passivi**

In osservanza al principio della competenza economica – temporale, nella voce "Ratei e risconti passivi" sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

*** Riconoscimento dei ricavi**

Ricavi e costi sono iscritti in base al principio di competenza, al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

La società ha mantenuto il comportamento adottato a partire dall'esercizio 2011 per ciò che riguarda la rappresentazione in bilancio dei contributi per nuovi allacciamenti ricevuti dagli utenti / clienti.

Si è infatti ritenuto opportuno accreditare gradualmente il conto economico con una quota di tali contributi che sia speculari al processo di ammortamento posto in essere sulle nuove condutture; per questo motivo nel bilancio 2015 sono presenti "risconti passivi" maturati nell'esercizio per € 368.236.

A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno riscontare il conto economico con la quota Foni (Fondo per Nuovi Impianti) che sia speculari al processo di ammortamento posto in essere sui nuovi investimenti; per questo motivo il bilancio 2015 è interessato dalla presenza di "risconti passivi" per € 2.003.795.

Da un punto di vista tributario tuttavia, l'intero importo di cui sopra partecipa al calcolo delle imposte

nell'esercizio 2015; per questo motivo sono state iscritte in bilancio ulteriori "imposte anticipate" per € 569.288.

CONVERSIONI DEBITI E CREDITI IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le migliorie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati evidenziati in apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa ed identificato con il numero I/A.

II. Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono stati evidenziati in apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa ed identificato con il numero I/B.

Immobilizzazioni Immateriali	
Costi impianto e ampliamento	€ 167.513
(Fondo Ammortamento)	(€167.513)
Concessioni, licenze, marchi	€ 115.546
(Fondo Ammortamento)	(€ 89.871)
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 152.123
Altre immobilizzazioni Immateriali	€11.427.996
(Fondo Ammortamento)	(€3.131.479)
	€8.474.315
Immobilizzazioni Materiali	
Terreni e fabbricati	€ 892.705
(Fondo Ammortamento)	(€ 115.228)
Impianti e macchinari	€ 153.083.664
(Fondo Ammortamento)	(€ 93.100.231)
Attrezzature industriali e commerciali	€1.129.716
(Fondo Ammortamento)	(€ 761.833)
Altri beni	€ 2.841.196
(Fondo Ammortamento)	(€1.795.142)
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 6.297.223
	€ 68.472.071

Si fa presente che le altre immobilizzazioni immateriali includono migliorie su reti e impianti di proprietà di comuni e altri enti e importi relativi a stato avanzamento lavori per interventi su migliorie di beni di terzi non

ancora completati. Nel bilancio 2015, è stata riclassificata la voce immobilizzazioni immateriali in corso per una migliore esposizione.

CRITERI DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B06.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, come detto, sono calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione di tali immobilizzazioni.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte nella tabella che segue:

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione cespiti	Aliquota
Spese di costituzione e trasformazione - Licenze software	20,00%
Migliorie beni immobili di terzi	3,00%

Immobilizzazioni materiali

Descrizione cespiti	Aliquota
Terreni	0,00%
Apparecchiature varie - Autovetture	25,00%
Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati	20,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Automezzi strumentali	16,00%
Macchinari e apparecchiature varie	15,00%
Autovetture motoveicoli e simili	12,50%
Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi	12,00%
Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili - Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto	10,00%
Impianti trattamento acqua e generici	8,00%
Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio	6,00%
Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori - Impianti collettore - Attrezzatura varia,minuta	5,00%
Prese e colonne acqua	4,00%
Depur. + fogn Casalpusterlengo	3,30%
Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura	2,50%
Opere civili collettori	2,00%
cespiti inf. 516 euro	100,00%

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA
DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

saldo al 31/12/2015	€ 676.488
saldo al 31/12/2014	€ 590.425
variazione	€ 86.063

II. Crediti

saldo al 31/12/2015	€ 25.410.025
saldo al 31/12/2014	€ 23.998.186
Variazione	€ 1.411.839

Descrizione

Crediti Commerciali: € 23.180.828

	2015	2014	Differenza
Fatture da emettere	€ 8.147.901	€ 7.554.738	€ 593.163
Fatture da em. Cong ex gestori 2008 2009	€ 487.559	€ 846.492	(€ 358.933)
Clients bollette ed altre attività idriche	€ 14.545.368	€ 13.531.039	€ 1.014.329
Totale	€ 23.180.828	€ 21.932.269	€ 1.248.559

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, costituito da un fondo svalutazione dei crediti ordinari per € 1.032.400, incrementato anche nel 2015 per € 300.000.

La svalutazione annuale è stata iscritta a Conto Economico, nella voce B10 d).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti durante l'esercizio può così riassumersi:

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Importo
Saldo al 01/01/2014	€ 1.335.836
Accantonamenti dell'esercizio	€ 300.000
Utilizzi dell'esercizio	(€ 303.435)
Riclassifiche	
Saldo al 31/12/2015	€ 1.332.400

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi

Crediti Tributarî: € 735.274

Nella voce è riportato il credito verso l'erario per Iva per un importo di € 658.947 e crediti per imposte Ires ed Irap per € 76.327 .

Crediti per imposte anticipate: € 1.379.640

Determinate da costi e ricavi inerenti nuovi allacciamenti e la quota per Fondo Nuovi Investimenti (Foni) i cui effetti fiscali sono anticipati per effetto della normativa sulle imposte sui redditi IRES.

Altri Crediti:€ 114.283

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi, fatta eccezione per importi esigibili oltre i dodici mesi per € 23.647 (depositi cauzionali).

III. Attività finanziarie non immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2015 € 0

IV. Disponibilità liquide

saldo al 31/12/2015 € 6.763.603

saldo al 31/12/2014 € 7.227.505

Variazioni (€ 463.902)

Descrizione

Descrizione	Importo
C/C Bancari	€ 6.630.532
C/C Postali	€ 128.599
Totale depositi bancari e postali	€ 6.759.131

Descrizione	Importo
Cassa contanti	€ 3.896
valori bollati in cassa	€ 576
Totale valori in Cassa	€ 4.472

D) Ratei e risconti attivi

saldo al 31/12/2015 € 418.390

saldo al 31/12/2014 € 473.999

Variazioni (€ 55.609)

L'importo è costituito da ratei e risconti attivi; si segnalano risconti attivi pluriennali per euro 340.108 derivanti da coperture assicurative sui mutui stipulati in considerazione di un futuro aumento dei tassi di interesse.

PASSIVO**A) Patrimonio netto**

saldo al 31/12/2015 € 47.092.381

saldo al 31/12/2014 € 12.796.835

Variazioni € 34.295.546

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Capitale Sociale	€ 11.026.975	€ 3.000.000	€ 8.026.975
Riserva legale	€ 353.457	€ 279.886	€ 73.571
Riserva sovrapprezzo quote	€ 35.656.363	€ 9.443.378	€ 26.212.985
Altre riserve	0	0	0
Risultato esercizi precedenti	0	0	0
Utili indivisi portati a nuovo	0	0	0

Risultato esercizio	€ 55.586	€ 73.571	(€17.985)
	€ 47.092.381	€ 12.796.835	€ 34.295.546

Di seguito viene riportato il prospetto richiesto dal n. 7 bis dell'art. 2427 del codice civile.

	possib.utilizzo	saldo fine		Utilizzi	saldo fine		utilizzi	saldo fine
		2013	incrementi		2014	Incrementi		
capitale sociale		3.000.000	0		3.000.000	8.026.975		11.026.975
riserva legale	AB	208.813	71.073		279.886	73.751		353.457
riserva straordinaria	ABC	0			0			0
riserva sovrapprezzo								
quote	ABC	9.443.378			9.443.378	26.212.985		35.656.363
altre riserve								0
utile (perdita) a nuovo	ABC	0			0			0
utile (perdita) dell'esercizio	ABC	71.073		71.073	73.751		73.751	55.586
		12.723.264			12.796.835			47.092.381

In merito a questo prospetto la possibilità di utilizzare le riserve, così come suggerito dall'OIC 1, è stata codificata nel modo seguente:

A: Per aumento di capitale sociale

B: Per copertura perdite;

C: Per distribuzione ai soci

La distribuibilità delle riserve è subordinata alla costituzione della riserva legale ex art. 2430 codice civile.

C) Trattamento di Fine Rapporto

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato iniziale	€ 1.637.735
Accantonamento d'esercizio	€ 319.511
Utilizzi d'esercizio	(€ 24.302)
Quote versate a Previdenza Complementare	(€ 248.290)
Imposta Sostitutiva	(€ 4.130)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato finale	€ 1.680.525

D) Debiti

saldo al 31/12/2015 € 46.964.111

saldo al 31/12/2014 € 47.388.437

Variazioni (€ 424.326)

Descrizione

Debiti Verso Banche per Mutui: € 26.972.600

Il totale dei debiti esposti verso Banche per mutui è pari ad € 26.972.600, esigibile entro i dodici mesi per €

2.291.045, ed oltre i dodici mesi per € 24.681.555 come da seguente tabella.

Descrizione Mutui	Debito residuo al 31.12.2015	Debito residuo entro 12 mesi	Debito residuo oltre 12 mesi	Debito residuo oltre 5 anni
Mutui esistenti al 31/12/2014	€ 21.256.326	€ 1.471.737	€ 19.784.589	€ 12.677.952
Mutui erogati nell'anno 2015	€ 3.500.000	€ 212.235	€ 3.287.765	€ 2.226.587
Mutui PIL	€ 2.216.274	€ 607.073	€ 1.609.201	€ 271.034
Totale	€ 26.972.600	€ 2.291.045	€ 24.681.555	€ 15.175.573

Debiti Verso Fornitori: € 10.847.785

La voce include debiti per stanziamento fatture da ricevere per € 5.264.199 di cui debiti verso Comuni per oneri da questi sostenuti per il Servizio Idrico Integrato e riconosciuti in tariffa per € 1.018.939.

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Debiti Tributarî: € 175.710

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi sono relativi a stanziamenti per debiti Irpef.

Debiti Verso Istituti di Previdenza: € 467.545

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Altri Debiti: € 8.500.472

La voce include conguagli con precedenti gestori del Servizio Idrico Interato e debiti verso l'Autorità d'Ambito.

Gli importi sono poi esigibili come segue

Totale Altri Debiti <u>esigibili entro 12 mesi</u>	€ 7.104.393
Totale Altri Debiti <u>esigibili oltre 12 mesi</u>	€ 1.393.536

E) Ratei e risconti passivi

saldo al 31/12/2015	€ 14.477.874
saldo al 31/12/2014	€ 11.792.930
Variazioni	€ 2.684.944

L'importo si riferisce a ratei passivi per quote di mutui di competenza per € 109.456 ed a risconti passivi descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi C/Impianto PIL	€ 1.083.898
Contributi Autorità C/impianto	€ 5.722.974
Contributi da privati per allacciamenti ed estensioni rete	€ 4.172.984
Risconto FONI	€ 3.370.697
Risconti Impianti Radio Base	€ 17.865
Totale Risconti Passivi	€ 14.368.418

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE

CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Nel bilancio non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, né garanzie reali connesse, fatta eccezione per le quote di mutuo concesse ed aventi scadenze oltre il 31 dicembre 2019.

Per quanto riguarda la ripartizione dei crediti e di debiti per area geografica, ai sensi del novellato n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si ritiene utile informare che tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio sono riferibili a rapporti con soggetti italiani.

Pertanto, risulta non significativa l'evidenziazione dell'eventuale "rischio paese".

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2015	€ 33.674.030
Saldo al 31.12.2014	€ 31.354.710
Variazioni	€ 2.319.320

RIPARTIZIONE DEI RICAVI, DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni e degli altri ricavi e proventi conseguiti nel corso dell'esercizio, al netto degli sconti e degli abbuoni praticati, è risultato pari ad € 27.945.522.

Al valore della produzione hanno inoltre concorso "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" per € 5.728.508.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non appare significativa.

La composizione dei ricavi per descrizione di attività svolta è la seguente:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	€ 26.460.366
Incrementi immobilizzi per lavori interni	€ 5.728.508
Altri ricavi e proventi	€ 1.485.156

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha percepito proventi da partecipazione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2015	€ 31.872.162
Saldo al 31.12.2014	€ 29.669.015
Variazioni	€ 2.203.147

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Materiale, merci, mat. prime	€ 2.035.173	€ 1.830.677	€ 204.496
Per servizi	€ 15.465.985	€ 14.438.980	€ 1.027.005
Godimento beni di terzi	€ 877.625	€ 3.043.715	(€ 2.166.090)
Per il personale	€ 6.980.399	€ 6.810.222	€ 170.177
Ammort. ti immobilizzazioni immateriali	€ 731.898	€ 775.567	(€ 43.669)
Ammort. ti immobilizzazioni materiali	€ 4.997.610	€ 1.777.509	€ 3.220.101
Svalutazioni di attivo circolante	€ 300.000	€ 300.000	0
Variaz. rimanenze materie prime, merci	(€ 86.062)	€ 14.112	(€ 100.174)
Oneri diversi di gestione	€ 569.536	€ 678.232	(€ 108.696)
	€ 31.872.162	€ 29.669.015	€ 2.203.147

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI
ALLA VOCE C17 DEL CONTO ECONOMICO**

Gli interessi attivi ammontano ad € 22.218 e sono costituiti da interessi attivi di c/c e titoli.

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per € 1.156.211 sono interamente attribuibili alla voce "Interessi e oneri v/terzi"; la componente "interessi passivi di mutuo" da sola vale € 1.140.289.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Risultano presenti in Bilancio "proventi e oneri straordinari", così composti:

Proventi straordinari per € 535.081;

Oneri straordinari per € 508.671.

Nelle voci proventi e oneri straordinari sono incluse rettifiche di stime di costi e ricavi effettuate negli esercizi precedenti. Tra cui gli effetti di accordi transattivi su poste in contestazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati imposte per € 638.697 così suddivise:

accantonamento Ires corrente € 762.907

accantonamento Irap corrente € 360.363

imposte anticipate Ires (€ 484.573)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

descrizione	valore	imposte
risultato prima delle imposte	€694.283	
onere fiscale teorico (%)	27,50%	€190.928
rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti		
quota risconti attivi già tassati anni precedenti	(€87.996)	(€24.199)
quota risconti FONI già tassati	(€225.763)	(€62.085)
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
accantonamento svalutazione crediti tassati	€175.975	€48.393
risconti attivi da ammortizzare in anni diversi	€368.236	€101.265
risconti FONI 2015	€2.003.796	€551.044
differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		
quota spese telefoniche	€26.350	€7.246
costi indeducibili	€6.484	€1.783
quota costi gestione autovetture	€63.726	€17.525
i.m.u.	€56.230	€15.463
ammortamento impianti telefonici	€1.659	€456
ammortamento autovetture	€8.547	€2.351
ACE	(€11.670)	(€3.209)
deduzione irap	(€305.652)	(€84.054)
<u>imponibile fiscale</u>	€2.774.206	
<u>imposta IRES</u>		€762.907

determinazione dell'imponibile IRAP

descrizione	valore	imposte
differenza tra valori e costi della produzione	€1.801.867	
costi non rilevanti ai fini IRAP		
personale	€6.980.399	
i.m.u.	€80.329	
compensi amministratori	€124.300	
rimborsi ad amministratori	€23.882	
accantonamento svalutazione crediti	€300.000	
INAIL	(€70.693)	
componente "finanziaria" bilancio di esercizio	0	
componente "straordinaria" bilancio di esercizio	0	
<u>imponibile IRAP</u>	€9.240.084	
onere fiscale (%)	3,90%	
<u>imposta IRAP</u>		€360.363

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società durante l'esercizio 2015 è il seguente:

	AL 01.01.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2015	MEDIO
DIRIGENTI	1	0	0	1	1,0
QUADRI	6	0	0	6	6,0
IMPIEGATI	64	2	1	65	64,5
OPERAI	55	4	1	58	56,5
APPRENDISTI	1	0	0	1	1
INTERINALI	4	0	3	1	2,5
TOTALE	131	6	5	132	131,5

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI

AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI

Gli amministratori nel corso dell'esercizio hanno percepito compensi per euro 124.299.

Al Collegio Sindacale, a cui è assegnato il compito della revisione legale, sono stati corrisposti emolumenti per euro 40.690.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società ha in essere strumenti finanziari derivati costituiti da un contratto a copertura rischi oscillazioni interessi correlati ai mutui accessi con il Banco Popolare e la Banca Popolare di Sondrio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

INFORMAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI REALIZZATE

CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali intervenuti nel corso dell'esercizio in esame con le parti correlate, si precisa che gli stessi, ove esistenti, sono intercorsi alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON

RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riferimento agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si precisa che gli stessi. Ove esistenti, non comportano significativi rischi e/o benefici e che l'indicazione degli stessi non risulta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

ULTERIORI DATI E NOTIZIE

Si specifica che la società non detiene alcuna partecipazione di controllo, neppure per tramite di società fiduciarie o interposte persone.

Così pure si precisa, ottemperando all'obbligo di cui all'art. 2428 del Codice Civile nn. 3 e 4, che la società non possiede, neppure per tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni o quote di società controllanti, e tanto meno tali tipologie di partecipazioni sono state acquistate e vendute nel corso dell'esercizio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dagli articoli 2427 del Cod.Civile e succ.art. C.C. ed una volta approvata sarà convertita in formato XBRL al fine di ottemperare agli obblighi di trasmissione alla Camera di Commercio, a tal fine si demanda agli Amministratori la facoltà di porre in essere variazioni formali per rendere quanto sopra esposto compatibile con il formato necessario al deposito.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a € 55.586 a riserva legale.

Lodi, 20 Maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



(Antonio Redondi)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI-1/A	costo 31/12/2014	incrementi esercizio	riclassifiche esercizio	decrementi esercizio	riclassifiche esercizio PIL	costo 31/12/2015	fondo ammortamento 31/12/2014	Valore 31/12/2014	ammortamento 31/12/2015	riclassifiche esercizio	riclassifiche esercizio PIL	fondo ammortamento 31/12/2015	Valore 31/12/2015
COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO	167.513	-	-	-	-	167.513	-167.513	0	0	0	0	-167.513	0
COSTI RICERCA-SVILUPPO-PUBBL.	1.353	-	-	-	-	1.353	-1.353	0	0	0	0	-1.353	0
CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI	108.846	6.700	-	-	-	115.546	-78.176	30.670	-11.695	-	-	-89.871	25.675
IMMOBILIZ. IN CORSO E ACCONTI	638.302	11.960	-498.139	-	-	152.123	638.302	-	-486.179	-	-	-	152.123
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	11.012.522	1.436.140	-1.036.409	30	15.772	11,427,996	-2.515,125	8.497,397	-720,203	-15,772	-	-3.131,480	8.296,515
Totale immobilizzazioni immateriali	11.928.535	1.454.801	-1.534.548	-30	15.772	11.864.530	-2.762.167	9.166.369	-731.898	-486.179	-15.772	-3.390.217	8.474.314
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 1/B	costo 31/12/2014	incrementi esercizio	riclassifiche esercizio	decrementi esercizio	riclassifiche esercizio PIL	costo 31/12/2015	fondo ammortamento 31/12/2014	Valore 31/12/2014	ammortamento 31/12/2015	riclassifiche esercizio	riclassifiche esercizio PIL	fondo ammortamento 31/12/2015	Valore 31/12/2015
TERRENI	547.634	2.900	-	-	342.171	892.705	0	547.634	-36	-	-115.192	-115.228	777.476
IMPIANTI E MACCHINARI	42.334.451	1.337.435	2.377.400	-	107.034.377	153.083.664	-16.460.932	25.873.519	-4.771.015	486.179	-74.846.158	-93.100.232	59.983.432
ATTREZZATURA IND E COMM.	1.108.864	20.853	-	-	-	1.129.717	-702.195	406.669	-59.638	-	0	-761.833	367.884
ALTRI BENI	2.813.850	27.346	-	-	-	2.841.196	-1.635.612	1.178.238	-166.921	-	0	-1.795.141	1.046.055
IMMOBILIZ. IN CORSO E ACCONTI	4.152.474	2.992.447	-	4.845	-	6.297.224	0	4.152.474	0	0	0	0	6.297.224
Totale immobilizzazioni materiali	50.957.272	4.380.982	1.534.548	-4.845	107.376.548	164.244.505	-18.798.739	32.158.534	-4.997.610	486.179	-74.961.351	-95.772.434	68.472.071

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	62.885.807	5.835.782	0	-4.875	107.392.321	176.109.035	-21.560.905	41.324.902	-5.729.508	0	-74.977.123	-99.162.651	76.946.386
-------------------------	------------	-----------	---	--------	-------------	-------------	-------------	------------	------------	---	-------------	-------------	------------

*i valori della tabella e il libro cespiti sono stati iscritti al netto del fondo mentre il valore in bilancio è rappresentato al costo storico

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015.

Signori Soci,

questo Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, Vi presenta il Bilancio d'Esercizio di SAL – Società Acqua Lodigiana – srl relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015.

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., è presentata a corredo del Bilancio e della Nota Integrativa e con l'intento di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, nel suo complesso, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Ancor prima di trattare questi argomenti, si desidera informare che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell' 23 marzo 2016, ha deliberato di differire l'approvazione del Bilancio 2015 dal termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio entro il maggiore termine di 180 giorni, come previsto dal comma 2 dell'art. 2364 c.c., richiamato dall'art. 23 dello statuto sociale, la cui stesura ha risentito delle tempistiche necessarie per la quantificazione dei consumi idrici del IV trimestre dell'anno.

LE RISULTANZE ECONOMICHE

Come da consuetudine la presentazione del bilancio deve costituire un momento importante di confronto, di riflessione e di valutazione complessiva sulla vita, sul funzionamento, sui punti di forza e di debolezza e sulle prospettive strategiche dell'azienda, avendo sempre come comune obiettivo l'erogazione di servizi di qualità alla collettività per la tutela dell'ambiente, il tutto attuato con una gestione efficiente e razionale.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2015 evidenzia un utile al netto delle imposte di euro 55.586 in linea con l'andamento degli anni pregressi e con le previsioni di budget dopo aver stanziato imposte per euro 638.697.

A dicembre 2015 è stato finalizzato il processo di creazione di un unico soggetto gestore delle reti e degli impianti nel territorio lodigiano mediante l'operazione straordinaria dell'incorporazione in SAL srl della società P.I.L. (Patrimoniale idrica Lodigiana) srl con atto redatto dal Notaio Mattea

Relativamente allo Stato Patrimoniale i risultati di bilancio mostrano che:

- Gli incrementi nelle immobilizzazioni avvenuti nel 2015 sono riferibili prevalentemente a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti e per il significativo apporto dell'operazione straordinaria della società PIL già proprietaria di tutti gli assets esistenti sul territorio lodigiano, già di proprietà di Cap Holding per un valore al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento per euro 107 milioni;
- I crediti verso clienti (che includono le fatture da emettere relative al IV trimestre 2015, fatture poi emesse a febbraio 2016) presentano un incremento anche per effetto di incassi posticipati attribuibili al maggior numero di richieste di dilazioni di pagamento dovuti alla difficile congiuntura economica;
- I debiti e crediti tributari hanno subito delle variazioni per effetto delle dinamiche del trattamento fiscale del Fondo Nuovi Investimenti (FONI);

- Il valore del patrimonio netto ha subito il significativo incremento di euro 8.026.975 per effetto del completamento dell'operazione straordinaria di fusione della società PIL srl. Tale valore è stato calcolato sulla base del rapporto di concambio nell'operazione di fusione per incorporazione;
- Il totale dei debiti hanno rilevato una diminuzione nel complesso del periodo per effetto di due dinamiche contrapposte, il decremento dei debiti verso fornitori per le scritture di consolidamento dei dati per effetto dell'incorporazione della società PIL e l'incremento dei mutui a seguito di nuove accensioni nel corso dell'esercizio per euro 3.500 milioni;

Relativamente al Conto Economico i risultati di bilancio mostrano che:

- Il valore complessivo della produzione è aumentato per l'incremento degli investimenti capitalizzati e dai maggiori ricavi dovuti principalmente all'estensione delle reti anche a seguito della realizzazione della TEEM; per quanto riguarda l'attività del servizio idrico si segnala un incremento del fatturato ed un incremento dei mc d'acqua venduti e compensata da variazioni e conguagli tariffari riferibili anche alle precedenti gestioni;
- Relativamente ai costi della produzione, sono incrementati i costi per servizi, in particolare per i per i lavori eseguiti nel corso dell'esercizio conseguiti per l'efficientamento del servizio idrico ed i maggiori riaddebiti da riconoscere ai precedenti gestori, sono inoltre aumentati i costi per salari e stipendi a seguito del rinnovo del CCNL;
- Sono diminuiti i costi per godimento dei beni di terzi per effetto del venir meno del canone per l'utilizzo delle reti a favore della società PIL a seguito della fusione in SAL srl con effetto dal 1/1/2015;
- Il valore delle immobilizzazioni ha subito un incremento a seguito dell'apporto dei nuovi assets e per le capitalizzazioni dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio 2015 per un importo di euro 3.176 milioni;
- Sono incrementati gli oneri finanziari in conseguenza dell'accensione di nuovi mutui per euro 3.500 milioni e per i pregressi mutui trasferiti a seguito dell'operazione di fusione della società PIL srl per euro 2.200 milioni.

Maggiori dettagli delle singole componenti patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2015 sono esplicitati nella nota integrativa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Informatizzazione aziendale, sicurezza e rispetto della privacy

Nel 2015 sono proseguite le attività evolutive sulle infrastrutture informatiche dell'azienda iniziate nel corso degli anni precedenti, volte a migliorarne robustezza, efficienza e sicurezza.

In tema di connettività, è giunto a compimento l'allacciamento del centro operativo di Casalpuusterlengo alla rete di **fibra ottica**. Ciò ha consentito di realizzare un link punto-punto (VPN) tra le due principali sedi di SAL, a velocità molto superiore a quella raggiunta dal precedente collegamento basato su linee HDSL in rame, in seguito dismesso. Ne hanno beneficiato tutti gli operatori della sede di Casalpuusterlengo che utilizzano quotidianamente applicativi informatici che risiedono sui server della sede di Lodi, in particolare i tecnici reti e impianti e gli addetti allo sportello utenti. Inoltre, la disponibilità di una connessione a banda larga particolarmente performante e stabile ha consentito di alleggerire la sala server del centro operativo di Casalpuusterlengo, trasferendo alcune sue componenti a Lodi per una maggiore facilità di gestione.

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016 è proseguita l'attuazione del piano di rinnovamento del parco macchine (server, PC, notebook, stampanti ecc..) tramite l'acquisto di nuovo hardware oppure, dove possibile, mediante la formula del ricondizionamento.

Sul fronte software importanti innovazioni hanno riguardato:

- l'acquisto e la messa in funzione del programma "Elettraweb", in supporto all'*energy manager*, per il monitoraggio dei consumi di energia elettrica di tutti gli impianti di SAL.
- l'attivazione di procedure per la fatturazione elettronica, in ottemperanza ai nuovi obblighi di legge che impongono l'abolizione del cartaceo per le fatture emesse nei confronti di enti pubblici.
- lo sviluppo di una piattaforma web, ad uso interno, per il monitoraggio delle movimentazioni dei contatori e la trasmissione dei relativi dati alla Camera di Commercio secondo la Direttiva Europea MID (recepita dal Decreto Min. Sviluppo Economico 155/2013). Lo strumento è estendibile ad altri usi, specialmente per quanto riguarda il monitoraggio dei livelli di servizio per alcune prestazioni verso l'utente.

Sportello elettronico MySAL

Dal 31 dicembre 2015 è operativo un nuovo servizio che permette ai cittadini di accedere via internet, previa registrazione, ad un'area utenti riservata nella quale possono visualizzare e scaricare le proprie bollette, verificare lo stato dei pagamenti ed osservare l'andamento dei consumi della propria utenza.

Al portale utenti saranno agganciati nel corso del 2016 altri servizi, tra cui il pagamento online delle bollette tramite una connessione sicura con i web services di CartaSi, che è attiva a partire dalla bollettazione del I trimestre 2016.

Il nuovo servizio a disposizione degli utenti prende il nome di MySAL e si propone di divenire un vero e proprio sportello elettronico, in armonia con le direttive che l'AEEGSI ha recentemente emanato nei confronti dei gestori del servizio idrico integrato.

Sicurezza

Nel 2015 la Società Acqua Lodigiana S.r.l. ha proseguito con la Formazione di Sicurezza come previsto dal D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Quadro Stato Regioni del 21/12/2011.

SAL S.r.l. ha scelto come modalità di Formazione per la Sicurezza dei Lavoratori i corsi effettuati in aula perché assicurano un corretto livello di interattività. Mentre, per ridurre al minimo l'impegno temporale delle sole due figure coinvolte, la modalità e-Learning è stata impiegata esclusivamente per la Formazione dei Dirigenti.

Mentre la Formazione Generale costituisce un credito formativo permanente e non necessita di ulteriori aggiornamenti, la Formazione Specifica, richiede un aggiornamento quinquennale.

Nel 2015 le risorse della Formazione sono state indirizzate al Rischio Elettrico in seguito all'aggiornamento della normativa di riferimento avvenuta nel 2014, in particolare le norme CEI EN 50110 e CEI 11-27.

La fase di aggiornamento della Formazione Specifica ha inoltre coinvolto nel 2015 il Personale dell'Area Commerciale Amministrativa Finanziaria in merito al Sistema di Gestione Qualità e alla norma UNI EN ISO 9001.

Sistema di Gestione Qualità

Nel mese di aprile 2015 si è tenuta la verifica ispettiva da parte di Certiquality, il cui esito è stato il rinnovo del certificato della qualità UNI EN ISO 9001:2008 per il laboratorio analisi e l'estensione dello stesso al settore della "gestione dei servizi amministrativi per il ciclo idrico integrato".

Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01

In seguito alle novità normative segnalate dall'Organismo di Vigilanza di SAL S.r.l., in data 30/11/2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche del Modello Organizzativo (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico in materia di lotta all'evasione fiscale, di auto riciclaggio, di delitti contro l'ambiente, di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni mafiose e di falso in bilancio, di misure di prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2015 è proseguita la formazione relativa al Codice Etico e al Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza di SAL alle figure apicali e ai soggetti coinvolti.

Comunicazione e attività didattiche

In un'ottica di armonizzazione dei modi comunicativi, nel corso del 2015 è cominciata la fase di restyling del sito internet istituzionale per renderlo più dinamico improntato alla rapidità di accesso, all'intuitività dell'utilizzo e alla trasparenza dei contenuti.

Con regolarità (giugno – novembre) Acqua Lodigiana Informa, il foglio informativo che illustra come SAL gestisce il funzionamento del Servizio idrico Integrato a livello locale, viene allegato alle bollette perché la diffusione sia capillare e trasmesso via mail alle numerose utenze che entrano in contatto con SAL tramite posta elettronica.

Le attività di educazione ambientale orientate al mondo scolastico proposte nel corso del 2015 hanno riscosso notevole interesse. I progetti proposti, "Acqua e Vinci", riservato alle classi 4^e della scuola primaria, e "H₂Open Day" hanno visto il coinvolgimento di circa 1200 studenti, suddivisi tra i partecipanti al campionato dell'acqua e i visitatori degli impianti di produzione di acqua potabile e di depurazione.

A questi due progetti resta sempre affiancato il progetto "Lodigiano Acqua Buona" che conta oggi 42 comuni aderenti su 61. Con l'utilizzo dell'acqua di rete nelle mense scolastiche, dal 2010 ad oggi si è riusciti a non utilizzare circa 2.000.000 di bottiglie da 1 litro e mezzo.

Infine SAL riserva attenzione anche ad iniziative culturali, sportive, ludiche, didattiche (fiere, marce, Gruppi d'Acquisto Solidale, tornei) con una "sponsorizzazione tecnica", fornendo cioè acqua di rete attraverso erogatori, vedovelle, fontane con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo dell'acqua di rubinetto al posto dell'utilizzo di bottiglie di acqua minerale.

Servizio clienti

Relativamente agli aspetti di natura commerciale, la gestione dei rapporti con le utenze procede coi canali tradizionali, call center e sportelli. E' sempre più utilizzata, in maniera quasi frenetica, la posta elettronica come strumento per effettuare qualsiasi tipo comunicazione/operazione con la società.

Prosegue l'attività di recupero crediti avendo potenziato l'ufficio con una risorsa dedicata in più. Nel corso del 2015 sono stati sollecitati tutti gli utenti morosi i cui debiti rischiavano di cadere in prescrizione. Nel

frattempo si stanno monitorando e sollecitando anche le utenze che non sono regolari col pagamento delle rate accordate in fase di rateizzazione con particolare attenzione alle utenze condominiali.

Gestione energetica

SAL, già socia dal 2010 del Consorzio CEV per l'acquisto dell'energia, ha incaricato per il secondo semestre del 2016 una nuova centrale di acquisto individuata nel Gruppo ATM, affiancandosi in tale scelta ad altre Aziende del settore idrico (Cap Holding, Amiacque, Brianza Acque, ATM Milano, MM). E nello scorso mese di aprile è stato stipulato il relativo contratto di fornitura di energia elettrica con il fornitore ENI SpA.

Nel corso del 2015, in ottemperanza al D. Lgs. 102/2014, SAL ha provveduto ad eseguire la diagnosi energetica degli impianti di potabilizzazione di Codogno (Viale Resistenza), Borghetto Lodigiano (Fr. Vigarolo) e Casalpusterlengo (Via Cadorna).

La conduzione di queste "indagini" hanno consentito la realizzazione di scelte conseguenti, quali:

- a. Installazione di motori ad alta efficienza energetica IE3;
- b. Sostituzione di alcune elettropompe con altre di maggiore rendimento;
- c. Miglioramento ed ottimizzazione del rifasamento, che ha consentito la diminuzione di inutili perdite di energia e, di conseguenza, anche la diminuzione delle penali applicate dal gestore elettrico;
- d. Installazione di inverter consentendo l'ottimizzazione dei consumi ed il relativo contenimento di emissioni inquinanti.

Erogazione servizio idrico

L'erogazione del servizio sul territorio prosegue con regolarità, affrontando e risolvendo con tempestività gli inconvenienti e garantendo assistenza in caso di emergenza.

I principali lavori eseguiti nel corso del 2015, per il settore "acquedotto", sono:

- Sant'Angelo Lod.: ammodernamento dell'Impianto di potabilizzazione di Via Pescherone;
- Sant'Angelo Lod.: ammodernamento dell'Impianto di potabilizzazione di Via Forze dell'Ordine (inaugurato nel settembre 2015);
- Lodi: ritubaggio pozzo (Cazzulani);
- Codogno: ritubaggio 2 pozzi (V.le Resistenza);
- Borgo San Giovanni: implementazione fase di trattamento a carboni attivi;
- Codogno: ammodernamento fase di rilancio in rete e posa inverter della centrale di V.le Resistenza;
- Casalpusterlengo: ammodernamento di parte degli impianti elettrici della centrale di V.le Cadorna;
- Senna Lod.: ritubaggio pozzo di Via Verdi;
- Cavacurta: manutenzione straordinaria n. 1 filtro a gravità;
- Santo Stefano Lod.: ammodernamento dell'Impianto di potabilizzazione;
- Casalpusterlengo: ammodernamento impianto di Via Bellini (Fraz. Zorlesco) (inaugurato nov. 2015).

I lavori attualmente in corso sono:

- Mairago: potenziamento centrale acquedottistica;
- Lodi: implementazione fase di trattamento a carboni attivi;
- Fombio: ammodernamento e potenziamento impianto di potabilizzazione;
- Zelo B.P.: nuova stazione di rilancio in rete e posa inverter su impianto serbatoio di V.le Martiri;
- Brembio: manutenzione serbatoio pensile;

- Borghetto Lod.: centrale idrica di Vigarolo - ammodernamento fase di rilancio in rete.

I lavori di prossimo inizio sono:

- Zelo B.P., Comazzo, Merlino: implementazione fase di trattamento a carboni attivi;
- Galgagnano, Corte Palasio: nuovo impianto di potabilizzazione;
- Casalpusterlengo: impianto di Via Cadorna – Nuova stazione di rilancio in rete e nuovo inverter.

I principali lavori eseguiti nel corso del 2015, per il settore “fognatura/depurazione”, sono:

- Sant’Angelo Lod.: depuratore intercomunale – fornitura e posa nuova centrifuga;
- Salerano sul Lambro: depuratore intercomunale nuova linea nitro-denitro;
- Cavenago d’A., San Rocco al P., Montanaso L., Boffalora d’A., Fombio: depuratori – realizzazione fase filtrazione finale;
- Mulazzano: depuratore Roncomarzo – posa nuova filtro coclea;
depuratore Cassino d’Alberi – posa nuova griglia fine;
- Tavazzano con V., Livraga, Sordio, Casalmaiocco, Lodi Vecchio, Castelnuovo B. d’A., Senna Lod.: fognature – rifacimento piping stazione di sollevamento;
- Depuratore in località Piardello in Comune di Caselle Landi.

I lavori attualmente in corso sono:

- Sant’Angelo Lod. e Salerano sul L.: depuratore intercomunale – ammodernamento e potenziamento pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura);
- Casalpusterlengo: Depuratore – posa 2 nuovi compattatori a coclea in fase di grigliatura;
- fognature in Comune di Camairago.

I lavori di prossimo inizio sono:

- Castiglione d’A., Cavacurta, Ospedaletto Lod., Somaglia, Mulazzano: depuratori – realizzazione fase filtrazione finale;
- Fognature di Villanova del Sillaro;
- Borghetto Lodigiano: costruzione fognature e collettamento al collettore intercomunale.

Affidamenti di lavori, servizi, forniture e progetti

Attualmente sono aperti i seguenti **cantieri**:

- Potenziamento del depuratore di Lodi. I lavori termineranno a fine 2016;
- Realizzazione fognature in zone diverse in Comune di Lodi (Fr. Riolo, Fontana, Olmo, Polledra, C.na Favalla SP 23) che saranno ultimate nei prossimi mesi estivi;
- Realizzazione fognature in Comune di Castiglione d’Adda;
- Trivellazione pozzi di Lodi Faustina e Casalpusterlengo;
- Completamento collettamento fognatura nella frazione Pantigliate di Livraga.

Gli **appalti** in corso sono:

- fognature in Comune di Borgetto Lodigiano;
- posa nuovi filtri negli impianti acquedottistici di alcuni Comuni.

Sono in corso le **progettazioni e relative autorizzazioni** di diversi interventi:

- Potenziamento centrali di Bertonico e Cavacurta;
- Potenziamento ed ammodernamento impianti di Potabilizzazione con l'installazione di nuovi filtri in vari Comuni (Zelo, Merlino, Comazzo, Galgagnano);
- Ammodernamento/potenziamento impianto di potabilizzazione di Fombio;
- Trattamento acque di contro lavaggio alle centrali di Borghetto Lodigiano, San Martino in Strada, Castiraga Vidardo e Santo Stefano Lodigiano;
- Nuovi pozzi a Crespiatica e Mairago Centrale;
- Dorsale Cavacurta – Codogno;
- Dorsale Codogno – Casalpusterlengo e centrale di rilancio di Casalpusterlengo;
- Interventi sulle reti fognarie di Crespiatica, Zelo Buon Persico, Mulazzano.

Sono in attesa di gara d'appalto:

- Collettamento di Cornegliano Laudense al depuratore intercomunale di Pieve Fissiraga;
- Fognature di Castiraga Vidardo, Villanova del Sillaro e Graffignana;
- Realizzazione sistema di depurazione acque reflue per la Fraz. S. Lazzaro di Livraga;
- Fognatura di Lodi – via S. Cremonesi;
- Adeguamento depuratore a Salerano sul Lambro;

A fine 2015 è stata inoltre aggiudicata in via provvisoria la gara relativa al servizio di noleggio a lungo termine di 57 veicoli senza conducente, al fine di procedere in maniera progressiva al rinnovo del parco mezzi aziendali. A seguito di ricorso presentato da un concorrente al TAR Lombardia ed in appello da un altro concorrente presso il consiglio di Stato, a maggio, in accoglimento della sentenza del TAR, la Commissione di gara ha provveduto alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria alla società ARVAL Service Lease spa affidando la fornitura alla società CarServer spa.

Nei primi mesi del 2016 poi è stata indetta anche la procedura aperta per interventi di manutenzione e costruzione di reti, allacciamenti e infrastrutture varie del servizio idrico integrato (Global Service).

Attività istituzionali

E' continuata la collaborazione con le Amministrazioni Comunali richiedenti per l'effettuazione degli allacciamenti finalizzati alla realizzazione delle case dell'acqua. Ad oggi realizzate ed attive in Provincia di Lodi sono 24.

SAL nel corso del 2015 ha aderito al progetto Water Alliance – Acque di Lombardia, la prima joint venture contrattuale tra aziende idriche in house della Lombardia (Gruppo CAP, BrianzAcque, Uniacque, Padania Acque, Gruppo Lario Reti, SAL, Secam e Pavia Acque).

Con la sottoscrizione del "patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo delle gestione pubblica del servizio idrico integrato" queste aziende hanno costituito una rete di imprese a totale capitale pubblico e operanti nella gestione del servizio idrico integrato finalizzata all'accrescimento della capacità competitiva delle stesse attraverso l'esercizio in comune dell'attività di rappresentanza di interessi nei confronti portatori d'interesse istituzionali e associativi e nell'ambito dei processi decisionali al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi delle "migliori pratiche" ed informazioni.

E' continuata, poi, la partecipazione attiva degli Amministratori di SAL nell'attività di APE (Acqua Pubblica Europea) partecipando attivamente agli incontri ed al lavoro delle commissioni costituite dall'Organismo Europeo.

Lo scorso 14 dicembre è avvenuta la definitiva stipula dell'atto di fusione di PIL Srl in SAL Srl con atto notarile. Pertanto la "nuova SAL" avendo incamerato il patrimonio delle infrastrutture idriche dell'intero

territorio lodigiano è ora “il” gestore del servizio idrico integrato locale. Il suo capitale sociale è passato da € 3.000.000,00 a € 11.026.975,00. Il patrimonio è passato da € 12.796.835 a € 47.036.795

Investimenti e finanziamenti

Come già preannunciato nella precedente seduta dell’Assemblea Soci del 27 maggio scorso è stata formalizzata la manifestazione d’interesse a Lodinova per l’acquisto dei locali utili alle attività aziendali.

Lodinova nel frattempo ha bandito una gara per la vendita al valore di € 4.200.000 del polo fieristico, andata poi deserta. Tale valore a base di gara non era congruo con i criteri deliberati da SAL. Lodinova ha ora comunicato che procederà con una seconda asta, a cui SAL potrà partecipare se il prezzo sarà consono al valore dei contratti di affitto attualmente pagati.

Nel 2015 è stato sottoscritto un mutuo di 1 mln di Euro con la Banca Centropadana ed un altro mutuo da 2,5 mln di Euro con la Banca Popolare Etica.

È stato inoltre pubblicato un avviso di gara della somma di € 12 milioni per il triennio 2016/2018 in base alla legislazione vigente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.

Nonostante varie manifestazioni di interesse, però, nessun istituto ha presentato una propria offerta.

Alcuni di essi hanno tuttavia manifestato interesse a finanziare SAL ma con modalità non vincolate ad un capitolato di servizio. L’obiettivo pertanto ora è quello di verificare e negoziare i criteri e le condizioni degli istituti di credito che hanno manifestato interesse a finanziare SAL tenendo conto del fabbisogno economico e del piano degli interventi.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL’AMBIENTE E AL PERSONALE

Per le informazioni attinenti all’ambiente e al personale si rinvia al nostro Bilancio Sociale; preme tuttavia rilevare che nel corso dell’esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell’esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Relativamente ai primi mesi del 2016 occorre segnalare i seguenti avvenimenti:

- a) Come lo scorso anno, anche nell’aprile 2016 è stato effettuato l’Audit di Sorveglianza ed estensione alla nuova norma **UNI EN ISO 9001:2015** da parte di Certiquality, che si è concluso positivamente.

- b) La Determina AEEGSI 655/2015 sulla “Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato”, impone determinati standard qualitativi la cui realizzazione richiede di rivedere e/o adeguare l’Organizzazione Aziendale di SAL, in particolare quelle che impattano con la **“diffusione ed orario degli Sportelli”**.

Secondo la norma, il servizio minimo che deve essere prestato dal gestore nella gestione degli sportelli prevede:

- Almeno uno sportello per provincia
- Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì per 8 ore tra le 8.00 e le 18.00
- Apertura il sabato per 4 ore tra le 8.00 e le 13.00

Con il personale in forza e considerando che lo stesso deve operare anche al call center, è stabilita la seguente riorganizzazione degli sportelli:

- dal 1° luglio: apertura ufficiale dello sportello in Via dell'Artigianato, anche il sabato mattina
chiusura dello sportello di Sant'Angelo Lodigiano (ultima apertura il 15/06/2016)
riduzione dell'orario dello sportello di Lodi Via Dante (chiusura nei pomeriggi di lunedì e venerdì)
- dal 31 luglio: chiusura dello sportello di Lodi Via Dante
chiusura dello sportello di Codogno

Orari di apertura dello sportello di Lodi in Via dell'Artigianato:

- Dal lunedì al venerdì: dalle 8.45 alle 16.45 (orario continuato)
- Sabato: dalle 8.45 alle 12.45

Orari di apertura del punto informativo di Casalpusterlengo:

- Dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

c) È stata proposta all'Ufficio d'Ambito l'istituzione del **Fondo Sperimentale per utenze deboli** per gli anni 2016 – 2017, utilizzando parte del FoNi, Fondo Nuovi Investimenti, utilizzabile per la realizzazione di nuovi investimenti e anche per sostenere interventi di politiche sociali.

SAL considera il Fondo quale concreta opportunità per rispondere alle crescenti richieste di famiglie del territorio colpite da disagio economico, soprattutto in questo periodo di forte crisi del sistema produttivo e sociale, pur mantenendo come prioritario il suo impegno per nuovi investimenti.

Da qui è nata quindi la volontà di sottoporre all'Ufficio d'Ambito una proposta di Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico a favore delle cosiddette "utenze deboli in stato di morosità incolpevole" residenti nel territorio lodigiano a rischio di chiusura dell'utenza.

L'importo complessivo di contributo proposto a tale scopo sarebbe di circa 1€ per ciascuna utenza domestica di acquedotto attiva al 31 dicembre dell'anno precedente e verrà quantificato per ciascun Comune sulla base delle utenze attive nel proprio territorio. Ciascun Comune socio di SAL predisporrà l'elenco dei nuclei familiari in difficoltà per l'anno di riferimento e stabilirà la somma in riduzione da applicare da parte di SAL all'importo delle bollette. Pertanto SAL applicherà direttamente in sede di fatturazione agli utenti segnalati dai Comuni le riduzioni assegnate.

d) Sono state realizzate le proposte didattiche per il 2016:

- **Acqua e Vinci III edizione – Campionato dell'Acqua Lodigiana** promosso da SAL in collaborazione con il Movimento Lotta Fame Mondo, rivolto a tutte le classi quarte della scuola primaria della provincia di Lodi: 25 le classi aderenti per 440 alunni coinvolti dapprima in lezioni in aula sul corretto utilizzo degli scarichi e successivamente nella tradizionale sfida al gioco dell'H2Oca, che ha visto vincente la 4B di Castiraga Vidardo
- **H2OpenDay** da marzo a maggio, visite guidate agli impianti di potabilizzazione (Codogno e San Martino in Strada) e depurazione (Pieve Fissiraga e Casalpusterlengo), che ha coinvolto 500 studenti di ogni ordine e grado.

e) Il 9 marzo scorso SAL ha organizzato il **seminario "I gestori del Servizio Idrico Integrato per la tutela del territorio: focus sullo stato dei corpi idrici superficiali"**, organizzato in collaborazione con Confservizi Cispel Lombardia e l'Ordine degli Ingegneri di Lodi, nell'ambito del percorso di approfondimento

promosso da Water Alliance

ULTERIORI INFORMAZIONI

In rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che S.A.L.:

- non ha capitalizzato spese di ricerca e sviluppo,
- non ha imprese controllate o collegate,
- non ci sono quote della società, possedute o comprate o vendute durante l'anno dalla società stessa o tramite interposta persona,
- non utilizza derivati o altri strumenti finanziari evoluti ad eccezione di due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati a due mutui contratti con la Banca Popolare di Sondrio e con il Banco Popolare.

si evidenzia che, per quanto riguarda i rischi di volatilità dei prezzi, la società opera nell'ambito di prezzi dei servizi idrici integrati determinati dall'Ufficio d'Ambito di Lodi.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

desiderando ribadire il ringraziamento per la fiducia accordataci, nel confermarVi che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, e il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare lo stesso, corredato della Nota Integrativa e della presente relazione sulla gestione, nonché a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio pari a € 55.586 a riserva legale.

Con questa nostra relazione abbiamo cercato di esplicitare quelli che sono stati i risultati ed i più significativi impegni che il Consiglio d'Amministrazione di SAL srl ha dovuto affrontare nel corso dell'esercizio 2015 e nei primi mesi del 2016.

Permettete un personale ringraziamento all'Amministratore Delegato Roberto Ferrari per la totale e concreta disponibilità operativa ed ai Consiglieri Barletta, Uccellini e Scarioni per l'impegno, la competenza e la piena collaborazione data.

Un sentito ringraziamento corale va al Direttore Generale, Ing. Carlo Locatelli, la cui presenza, operosità e dedizione hanno permesso una progressiva stabilità nella gestione del personale, dei servizi, dei lavori, della burocrazia di quella che ad oggi rappresenta l'azienda pubblica più grande del Lodigiano.

Come sempre siamo disponibili al più ampio approfondimento e a dare risposta alle domande che riterrete di avanzare.

Lodi, lì 20 maggio 2016

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione



SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.R.L.
S.A.L. S.R.L.

Sede in Via dell'Artigianato, 1/3 Loc. San Grato - 26900 LODI (LO) Capitale sociale Euro 11.026.975 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della S.A.L. S.r.l.

Signori soci,

il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare del 27 maggio 2015, nel corso dell'esercizio ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, redatto dall'organo amministrativo della società ed approvato in data 20 maggio 2016 dal Consiglio di amministrazione e regolarmente messo a disposizione del Collegio, unitamente a tutti i dettagli, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Riteniamo che tali documenti illustrino, in modo ampio e diffuso, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della S.A.L. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, che abbiamo svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della società al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.L. S.r.l., al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della S.A.L. S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.L. S.r.l., al 31 dicembre 2015.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 maggio 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini

confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre partecipato a n. 12 riunioni del Consiglio di amministrazione e a 3 Assemblee dei soci.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti; tali rischi sono stati monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante l'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Al proposito nel corso dell'esercizio la società ha perfezionato (Atto Notaio Mattea n. 24276 del 14/12/2015) la fusione per incorporazione di PIL S.r.l. (la patrimoniale proprietaria di reti e impianti); l'effetto contabile e fiscale di tale operazione è stata deliberato dall'1/1/2015 e pertanto tali effetti sono già compresi nel bilancio dell'esercizio 2015 in approvazione;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il bilancio si riassume nelle seguenti sintetiche risultanze:

Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	110.214.891
Passività	Euro	63.122.510
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	47.036.795
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	55.586
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	//

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	33.674.030
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(31.872.162)
Differenza	Euro	1.801.867
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.133.994)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0

Proventi e oneri straordinari	Euro	26.410
Risultato prima delle imposte	Euro	694.283
Imposte sul reddito	Euro	(638.697)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	55.586

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si da atto che non vi sono valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio e dallo scambio informativo non sono emerse criticità o informazioni rilevanti in relazione al modello organizzativo adottato.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, risulta essere positivo e pari ad Euro 55.586.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

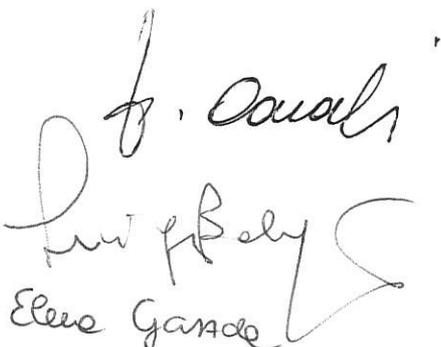
Lodi, 30 maggio 2016.

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierluigi Carabelli

Dott.ssa Luigina Bolognini

Dott.ssa Elena Gazzola



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'P. Carabelli', the second is 'Luigina Bolognini', and the third is 'Elena Gazzola'. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the printed names.